

Provincia di Vercelli

Istanza in data 14.04.2008 della ditta CO.R.D.A.R. Valsesia s.p.a. per concessione di derivazione d'acqua dal rio Stronella in Comune di Valduggia per uso potabile. Accorpamento con pratica n. 1114. Pratica n. 1774.

Determinazione del Dirigente n. 964 del 09.04.2013

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

DETERMINA

- 1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 20.03.2013, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.
- 2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, al CO.R.D.A.R. Valsesia s.p.a con sede legale in Regione Partite S.S. 299 – fraz. Vintebbio -, del Comune di Serravalle Sesia (omissis), la concessione preferenziale di derivazione dal rio Stronella in Comune di Valduggia, di lt/sec 11 massimi e 9,83 medi d'acqua, cui corrisponde un volume annuo di metri cubi 310.000 da utilizzare per scopi potabili (pratica n. 1774).
- 3) Di confermare la concessione di cui alla determinazione dirigenziale n. 1552 del 11.04.2005 e successiva n. 631 del 08.04.2009 che assentiva di derivare da falda sotterranea, a mezzo di ventidue sorgenti e quattro trincee drenanti ubicate in Comune di Valduggia di complessivi l/s 16,5 massimi e 15,08 medi corrispondenti a mc 475.650 da utilizzarsi per scopi potabili (pratica n. 1144 – VC10040).
- 4) Di stabilire che:
 - alla derivazione già in essere, di cui alla concessione accordata con determinazione dirigenziale n. 1552 del 11.04.2005 e successiva n. 631 del 08.04.2009 (pratica n. 1144 – VC10040), verrà accorpata l'altra derivazione assentita con il presente provvedimento (pratica n. 1774).
 - con l'accorpamento sopra citato, la concessione riguarderà nel complesso la derivazione dal rio Stronella nonché da falda sotterranea, a mezzo di ventidue sorgenti e quattro trincee drenanti in Comune di Balmuccia, di complessivi l/s massimi 16,5 e medi 15,08 d'acqua corrispondenti a mc 475.650 da utilizzarsi per scopi potabili.
 - il fascicolo relativo alle suddette due derivazioni acquisirà il n. 1774 e di conseguenza non sarà più in essere il numero di pratica 1144 – VC1004.
- 5) Di accordare la concessione di che trattasi fino al 10.04.2035, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare, sottoscritto in data 20.03.2013, e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.
- 6) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere versato ogni anno anticipatamente o sul c/c postale n. 22208128, intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128, intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino”, codice ABI 07601, codice CAB 01000 con la causale “Canone per l'uso delle acque pubbliche”; Relativamente all'anno in corso detto canone sarà ancora conteggiato separatamente, mentre per l'anno 2014 verrà unificato e sarà di € 374,00 (trecentosettantaquattro) pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 688 del 27.09.2012.
- 7) Di stabilire infine che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica

amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n. 5 di rep. del 15.05.2013

(omissis)

Art. – 10 - Riserve e garanzie da osservarsi

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Omissis